

Da ieri sera attività stromboliana accompagnata a boati **Si risveglia l'Etna, fontane di fuoco**

CATANIA. Da ieri sera sull'Etna è ripresa un'energica attività stromboliana dal 'pit-crat', la bocca che si è formata alla base del cratere Sud-Est a quota 2.900 metri. La spettacolare emissione di brandelli di lava incandescente e materiale piroplastico a centinaia di metri d'altezza, che poi ricade nella zona sommitale del vulcano, è accompagnata da esplosioni e boati che si sentono anche a distanza. Il fenomeno è ben visibile anche da distanza: dai paesi etnei sino

a Taormina. Secondo gli esperti dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia di Catania, l'attività dell'Etna, che allo stato non rappresenta un pericolo né per le persone né per le cose, è in crescita, come testimonia l'aumento del tremore dei condotti magmatici interni, che sono su livelli medi. Non è presente, invece, attività sismica né è stata rilevata l'emissione di una colata lavica, che sarebbe comunque destinata a dirigersi nella deserta Valle del Bove. ◀

